

Orroli. L'uomo più vecchio d'europa (111 anni) attira l'attenzione dei mass media internazionali

Un film giapponese sul nonnino

L'elisir di lunga vita di tziu Giovanni? Il vino di casa

ORROLI. I suoi occhi hanno visto tre secoli e due millenni, l'immagine col suo volto ormai sta facendo il giro del mondo. Tziu Giovanni Frau, 111 anni, l'agricoltore di Orroli che sta battendo nuovi record di longevità (è l'uomo più vecchio d'Europa) sta attirando l'attenzione dell'intero universo dei mass media, ma anche di scienziati americani e giapponesi. Per scoprire quale possa essere il segreto di tziu Giovanni e di questo centro del Sarcidano, di circa 2700 abitanti, già definito "il paese della lunga vita" si è mobilitata anche la Tv di stato giapponese. «I sette giornalisti nipponici -ha spiegato il sindaco di Orroli Marco Pisano- sono arrivati in paese la scorsa settimana e per cinque giorni hanno studiato con grande attenzione la giornata-tipo di tziu Giovanni Frau: dalla sua alimentazione al modo in cui trascorre da una giornata in famiglia, fino alle malattie (ma su questo fronte hanno trovato poco materiale perché tziu Giovanni non sa nemmeno cosa sia un raffreddore, ne tantomeno un ospedale) fino ad estendere l'indagine all'ambiente circostante e ai modi di vita dei tanti "anziani" del paese, tra i quali tizia Letizia Cotza, che a 97 anni ha cotto il pane per i giapponesi». A Orroli sono ben trentasette gli ultracentenari, una nonnina centenaria (tizia Elena Orrù, che sino a pochi mesi fa tessava al telaio) e otto anziani che hanno superato l'invidiabile soglia dei 95 anni. «Al termine del loro lungo reportage, i giornalisti giapponesi -racconta Agostino Vargiu, che ha ospitato nella sua casa-museo la troupe televisiva -produrranno un cortometraggio di circa trenta minuti che sarà diffuso nella principale rete nazionale nipponica. Ormai sembrano esservi pochi dubbi: in questo angolo di Sardegna l'aria salubre e i cibi sani sono alla base di una longevità attestata dai numeri». Intanto, Tziu Giovanni Frau, con l'immane basco e in scarpe da tennis, dopo aver donato con galanteria una rosa alla neo centenaria Elena Orrù, ha ricevuto l'ennesima visita di giornalisti esteri nella casa della figlia Stefanina, che lo assiste amorevolmente. Il nonnino è parso in gran forma e una recentissima visita medica ha lasciato stupefatti i parenti: «il cuore e l'intero sistema cardiocircolatorio sono a posto» ha detto la figlia Stefanina. Tziu Giovanni, con la proverbiale ospitalità non si è sottratto alla chiacchierata: «cumbida sos istranzos -ha detto alla figlia- cun su inu de domo (invita gli ospiti col nostro vino) e poi, tra lo stupore dei presenti beve tutto d'un fiato un quartino di moscato: «est inu onu, e fait biviri a longu» (è un vino buono e fa vivere a lungo), dice sorridendo e gustando il nettare prodotto dalla sua vigna. In effetti sembra proprio di capire che uno dei segreti della longevità dei sardi sia racchiuso anche nel nostro buon vino.



Elena Orrù con tziu Giovanni.



Tziu Giovanni in occasione dei festeggiamenti dei suoi 110 anni.

DORGALI

Rapina al centro del paese

DORGALI. Incappucciati, maglietta verde militare, pantaloni di velluto nero e armati di fucile a canne mozzate e pattadese per prelevare l'incasso del lotto. Una rapina fulminea e veloce quella consumata ieri sera poco dopo le 19 nella tabaccheria di Angelo Lobina, in piena via La Marmora e a soli 50 metri dalla caserma dei carabinieri. «Sono entrati improvvisamente e c'erano tanti clienti sia dentro che fuori, perché stavano per chiudersi le giocatte del lotto. Uno dei due banditi è rimasto vicino alla porta con il fucile in mano puntato contro di me», racconta Angelo, «mentre l'altro si è avvicinato con il coltello e mi ha detto di spostarmi. Naturalmente l'ho lasciato fare, i clienti erano letteralmente pietrificati, mentre lui rovistava e portava via i soldi». Tutto facile insomma per i due malviventi che hanno seminato panico tra i tanti avventori del locale e le persone che passeggiavano. Le ragazze della vicina gelateria catapultate nei bagni del locale. Quanto hanno preso? «Non è importante», difende la sua privacy il proprietario, ancora scosso per l'accaduto. Passata la tempesta ha ripreso a vendere come sempre i tabacchi. Intanto, i due hanno fatto perdere le tracce e incendiato in località Su Babbu Mannu (a poco più di cinque chilometri dal paese, in direzione Baronia) l'auto utilizzata per l'impresa criminale.

G. B. N.

LULA

Incidente alla periferia del paese: una Micra è finita sopra una Passat

In quattro si schiantano contro un'auto ferma

LULA. Terribile schianto, nella tarda mattinata di ieri alla periferia del paese. Quattro giovani di Lula, Pietro Monni, 22 anni, Pietro Chessa di 17 e i fratelli Giuseppe e Salvatore Chessa rispettivamente di 17 e 18 anni viaggiavano su una Nissan Micra guidata da Pietro Monni, che è andata a sbattere contro una Passat bianca parcheggiata sul ciglio della strada in via Marx.

Il ferito più grave è Giuseppe Chessa che ha riportato lesioni alla testa

L'urto è stato violentissimo, forse per l'alta velocità della Micra che ha scaraventato la Passat di Vito Piras per almeno una decina di metri. Immediati i soccorsi, anche se qualche polemica non è mancata perché i tre medici di base che operano in paese non erano

rintracciabili. Sul posto sono comunque intervenute le ambulanze del 118 da Nuoro, quella della Croce Verde di Lula e i carabinieri. Inizialmente le condizioni di salute dei ragazzi sembravano ben più gravi, poi invece dopo i primi controlli nel reparto di ortopedia del San Francesco

di Nuoro a Pietro Chessa è stato messo soltanto il collare (lo dovrà portare per dieci giorni) mentre Salvatore Chessa è rimasto illeso. Più grave il fratello Giuseppe che è attualmente ricoverato nell'ospedale nuorese per un trauma facciale e alcune profonde ferite alla testa. Anche Pietro Monni, ricoverato al San Francesco, ma non è in pericolo di vita.

Caterina Tatti

AUSTIS

Poste in tilt per colpa di un fulmine

AUSTIS. Tutto per colpa di un fulmine. Da quando è caduto infatti, mercoledì scorso, è saltata la linea telefonica dell'ufficio postale, fatto che sta provocando non pochi disagi. Il computer è "muto" e i dipendenti non sono in condizione di soddisfare le richieste dei clienti. La protesta cresce anche perché senza collegamento non si possono eseguire operazioni di nessun tipo. C'è malumore soprattutto nei confronti della Telecom che, nonostante le urgenti sollecitazioni da parte dei dipendenti delle poste prima e degli stessi cittadini (operatori commerciali soprattutto) poi, continua a rimandare l'intervento per ripristinare il collegamento. «Il servizio postale - protesta l'esercente di un negozio di generi alimentari - per molti di noi è essenziale. Ci sono correntisti totalmente legati all'ufficio sia per i prelievi che per i pagamenti in scadenza. È vergognoso il fatto che si resti isolati per giorni». (m.l.)

BREVI

OSINI

Ha messo in fuga due malviventi che con un pretesto cercavano di introdursi in casa sua, probabilmente per rubarle i risparmi. Protagonista della vicenda E. M. di 80 anni, che ha anche fornito una dettagliata descrizione dei due individui che ha consentito ai carabinieri di indentificare uno dei presunti ladri. Si tratta di G. M., 28 anni di Budduso, che è stato denunciato a piede libero per tentato furto.

ORANI

Abigeatari in azione venerdì notte in località Mariane. I ladri hanno rubato sei capi bovini del valore di 5 mila euro di proprietà di L. C., 52 anni, allevatore.

MAMOIADA

Incendio ieri mattina alla periferia di Mamoiada, lungo la strada per Orgosolo. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del Fuoco di Nuoro. Le fiamme sono state prontamente domate.



La tabaccheria rapinata ieri a Dorgali. (G. B. N.)

Ultracolor

Malta cementizia per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm

La realtà dei fatti per vincere insieme!

COGI 2

COGI 2 di Costantino Floris una storia iniziata 50 anni fa!

TONARA - via Su Nurazze
c/o centro Commerciale "Gli Asfodeli"
Tel. 0784/63999 - 0784.610240 - fax 0784/63263
E-Mail: cosflori@tin.it

- 26 splendidi colori
- Facile da applicare
- Asciuga rapidamente
- Facile da pulire
- Alta resistenza

MAPEI

**SOCIETA' IPPICA FONNESE
COMUNE DI FONNI**

18° PALIO DI FONNI

"Parillas" in costume dei cavalieri di Fonni

Galoppatoio "San Cristoforo" - ore 16:00

4 agosto 2002

Vincitore del "Palio 2001": Pes Fabrizio - Comune di Silanus

Montepremi **Euro 18.000,00**

Premio vincitore del Palio Euro 13.000,00

COMUNE DI FONNI

PROVINCIA DI NUORO